



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria
Piazza Nosetto 5
6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00
F +41 (0)58 203 10 20
cancelleria@bellinzona.ch

9 maggio 2023

Signora
Michela Luraschi

Signor
Michele Egloff

Interpellanza 167/2023

TRASFORMATA IN INTERROGAZIONE

Gentile signora Luraschi,
Egregio signor Egloff,

rispondiamo di seguito alle domande poste.

1. Corrispondono al vero le informazioni date dal gestore del Polo Sud e de La Girandola circa la penuria di posti del servizio mensa della Girandola e le informazioni relative ai criteri di priorità fornitigli dal Municipio per assegnare i posti qualora di raggiungesse il numero massimo di 35 posti?

Si premette che il servizio mensa SE è – per ovvi motivi - la prestazione più gettonata tra quelle fornite dai diversi centri extrascolastici. In occasione del pranzo pressoché tutte le strutture presentano quasi il tutto esaurito e ve ne sono alcune più sotto pressione di altre, si pensi ad esempio al servizio mensa offerto a Bellinzona nord, come pure a Camorino o Sementina. Fino a questo momento le diverse associazioni sono riuscite a offrire il servizio a tutte le famiglie che ne facessero richiesta, per ovviare tuttavia a eventuali criticità che si potessero presentare nel corso del mese di marzo 2023 il responsabile delle Girandole ha sottoposto al Municipio l'introduzione di un ulteriore criterio di attribuzione del posto, vale a dire quello del possesso dei requisiti per accedere alle prestazioni Ripam. Ciò significa che a parità di requisiti sono privilegiate le famiglie con reddito inferiore e che dispongono di minori risorse per eventualmente individuare e finanziare una soluzione alternativa. Per meglio circostanziare tale applicabilità, a fronte delle perplessità sollevate da alcuni genitori, è stato definito per i centri extrascolastici le Girandole il seguente ordine di priorità

1 Priorità 1. Famiglia monoparentale, genitore affidatari impiegato professionalmente o in formazione, con Ripam, iscritti entro il 15 maggio 2023 con abbonamento fisso, in ordine di data di iscrizione. Se attribuito, il posto è garantito fino a giugno 2024.

2Priorità 2. Famiglia monoparentale, genitore affidatari impiegato professionalmente o in formazione, senza Ripam, iscritti entro il 15 maggio 2023 con abbonamento fisso, in ordine di data di iscrizione. Se attribuito, il posto è garantito fino a giugno 2024.

3 Priorità 3. Famiglia segnalata dai servizi, con Ripam, iscritti entro il 15 maggio 2023 con abbonamento fisso, in ordine di data di iscrizione. Se attribuito, il posto è garantito fino a giugno 2024.

4Priorità 4. Famiglia segnalata dai servizi, senza Ripam, iscritti entro il 15 maggio 2023 con abbonamento fisso, in ordine di data di iscrizione. Se attribuito, il posto è garantito fino a giugno 2024.

5 Priorità 5. Famiglie che vedono entrambi i genitori occupati, con Ripam, iscritti entro il 15 maggio 2023 con abbonamento fisso, in ordine di data di iscrizione. Se attribuito, il posto è garantito fino a giugno 2024.

6.Priorità 6. Famiglie che vedono entrambi i genitori occupati, senza Ripam, iscritti entro il 15 maggio 2023 con abbonamento fisso, in ordine di data di iscrizione. Se attribuito, il posto è garantito fino a giugno 2024.

7. Priorità 7. Famiglia monoparentale, genitore affidatari impiegato professionalmente o in formazione, con Ripam, iscritti entro il 15 maggio 2023 che optano per la presenza saltuaria, in ordine di data di iscrizione. Il posto non è garantito. Se nel corso dell'anno arriva un bambino con Ripam che sceglie l'abbonamento fisso, il posto viene dato a lui.

8.Priorità 8. Famiglia monoparentale, genitore affidatari impiegato professionalmente o in formazione, senza Ripam, iscritti entro il 15 maggio 2023 che optano per la presenza saltuaria, in ordine di data di iscrizione. Il posto non è garantito. Se nel corso dell'anno arriva un bambino con Ripam che sceglie l'abbonamento fisso, il posto viene dato a lui

9.Priorità 9. Famiglia segnalata dai servizi, con Ripam, iscritti entro il 15 maggio 2023 che optano per la presenza saltuaria, in ordine di data di iscrizione. Il posto non è garantito. Se nel corso dell'anno arriva un bambino con Ripam che sceglie l'abbonamento fisso, il posto viene dato a lui.

10. Priorità 10. Famiglia segnalata dai servizi, senza Ripam, iscritti entro il 15 maggio 2023 che optano per la presenza saltuaria, in ordine di data di iscrizione. Il posto non è garantito. Se nel corso dell'anno arriva un bambino con Ripam che sceglie l'abbonamento fisso, il posto viene dato a lui.

11.Priorità 11. Famiglie che vedono entrambi i genitori occupati, con Ripam, iscritti entro il 15 maggio 2023 che optano per la presenza saltuaria, in ordine di data di iscrizione. Il posto non è garantito. Se nel corso dell'anno arriva un bambino con Ripam che sceglie l'abbonamento fisso, il posto viene dato a lui.

12Priorità 12. Famiglie che vedono entrambi i genitori occupati, senza Ripam, iscritti entro il 15 maggio 2023 che optano per la presenza saltuaria, in ordine di data di iscrizione. Il posto non è garantito. Se nel corso dell'anno arriva un bambino con Ripam che sceglie l'abbonamento fisso, il posto viene dato a lui.

2. Che valutazione fa di codesta situazione il municipio che sappiamo attento e ben intenzionato sia nel garantire qualità di vita ai residenti, sia nel garantire condizioni-quadro favorevoli allo sviluppo economico regionale?

Come detto, a fronte di un'eventuale richiesta maggiore alla domanda il Municipio – previo coinvolgimento informale dell'UFAG - ha ritenuto ragionevole applicare un criterio aggiuntivo nell'interesse di fornire chiarezza a tutte le famiglie. Per agevolare l'eventuale

ricerca di soluzioni alternative (che ricordiamo, ad oggi NON SI È MAI RESO NECESSARIO), è stato richiesto all'Associazione genitori scuole sud di dare una risposta sulla disponibilità di posti entro il 15 maggio 2023. Qualora si dovesse presentare tale eventualità e la penuria di posti mensa dovesse diventare una costante il Municipio si chinerebbe sull'opportunità di creare ulteriori spazi mensa.

3. Vista l'evoluzione demografica degli ultimi anni e tenuto conto dell'alto numero dei nuovi arrivi sono stati calcolati degli scenari della popolazione a 5, 10, 20 anni che permettano di stimare il fabbisogno di strutture e servizi extrascolastici (che sembrano essere già in difetto attualmente), come pure di stimare il fabbisogno di infrastrutture scolastiche, che sappiamo avere dei tempi di pianificazione, progettazione e realizzazione molto lunghi?

Si premette che per quanto attiene la creazione di servizi per la conciliabilità lavoro-famiglia, in particolare la messa a disposizione di posti mensa, lo scrivente Municipio ritiene di essersi mosso negli ultimi anni in modo propositivo ed efficace, basto ricordare che sono state create 5 nuove mense e parte di quelle esistenti (due strutture) sono state ampliate. L'offerta è migliorata di quasi 200 posti mensa, per un totale di ca. 340/350 posti totali, e sono stati creati 4 centri extrascolastici ai quali si è aggiunto un ulteriore centro extrascolastico di natura privata.

Detto ciò, il settore attività sociali non può fare altro che allinearsi alle valutazioni svolte da Settore scuole e SOP, che, sulla base dell'evoluzione demografica, debitamente monitorata, pianificano ampliamenti o realizzazioni di nuove sedi scolastiche. In questo contesto il Municipio ha adottato il principio di creare, ove possibile, un centro extrascolastico oppure una sede di mensa SE in ogni scuola di una certa dimensione che venga realizzata o riattata, così da servire adeguatamente ogni quartiere o semi-quartiere. È in quest'ottica che va letto ad esempio l'inserimento di spazi per un centro extrascolastico nella sede SE di Sementina.

4. Non ritiene il Municipio di doversi adoperare per garantire, ora e in futuro, la fruizione di centri extrascolastici nel quartiere di residenza – servizio mensa compreso – a tutte le bambine e a tutti i bambini che ne avessero bisogno o che lo richiedessero, indipendentemente dal reddito dei genitori? Se sì, come intende farlo?

Si rimanda alla risposta precedente. Le autorizzazioni da parte dell'UFAG per l'apertura di nuovi centri extrascolastici (che comprendono per definizione l'offerta di posti mensa) sono in ogni caso commisurate al bisogno, una sovra offerta non potrebbe essere autorizzata/finanziata.

5. Non ritiene il Municipio di doversi adoperare per garantire lo stesso sistema di rette per tutti i genitori/tutori del territorio comunale (che tenga conto del luogo di domicilio, del diritto di beneficiare o meno di sussidi cantonali e/o comunali e del livello del reddito)? Se sì, come intende farlo?

Ipoteticamente tale soluzione sarebbe la migliore per tutte le famiglie bellinzonesi; tuttavia, non è la città di Bellinzona ad offrire tali prestazioni bensì diverse associazioni di natura privata che – anche ma non solo – negli spazi di proprietà della città offrono servizi extrascolastici (tale soluzione è stato il risultato di numerosi procedure ricorsuali che

hanno inficiato le scelte inizialmente adottate dalla città e legate alla difficoltà di applicazione della LCPub a quest'ambito specifico) Per quanto attiene le attività offerte al di fuori degli spazi messi a disposizione della città le stesse applicano le tariffe che ritengono più opportune, conformemente al diritto privato. Per quanto attiene attività offerte in spazi di proprietà o finanziati dalla città è stato fissato un solo limite relativo al prezzo del servizio mensa SE pari a fr. 9.50, a garanzia di una "parità orizzontale". La città prende atto e "approva" poi le tariffe richieste per gli altri servizi, che devono comunque garantire la sostenibilità finanziaria dei servizi offerti tenuto conto dei sussidi pubblici. In ogni caso la vigilanza in relazione ai centri extrascolastici compete all'UFAG.

Con i migliori saluti.

Per il Municipio
Il Sindaco
Mario Branda

Il Segretario
Philippe Bernasconi